

**GERMANIA****Il Tribunale costituzionale federale rende un parere favorevole  
sui disegni di legge costituzionale volti a rafforzare  
le garanzie di indipendenza del Tribunale**

20/09/2024

Con delibera del *plenum* dell'11 settembre scorso, il Tribunale costituzionale federale (*Bundesverfassungsgericht* – BVerfG) ha fornito parere pienamente positivo relativamente a **due disegni di legge aventi a oggetto lo stesso Tribunale costituzionale federale**. I progetti di legge mirano a una revisione costituzionale e sono stati presentati dai partiti della coalizione di governo (SPD, Verdi e FDP) assieme a CDU e CSU.

Si riporta di seguito la traduzione del breve testo approvato dal *plenum*:

«Il Tribunale costituzionale federale ringrazia il Ministro federale della Giustizia per aver trasmesso, con lettera del 26 luglio 2024, i disegni di legge in oggetto e per avergli consentito di esprimere la propria posizione sul punto.

Il Tribunale costituzionale federale accoglie con favore gli sforzi del legislatore diretti sia ad ampliare i riferimenti normativi contenuti nella Legge fondamentale in relazione al Tribunale costituzionale federale, in modo che esso trovi una disciplina costituzionale dettagliata al pari di quanto avviene per gli altri organi costituzionali, sia a salvaguardare le condizioni di funzionalità della giustizia costituzionale. I Costituenti del 1949, in assenza di diretti precedenti istituzionali nella tradizione del diritto costituzionale tedesco, hanno delineato in modo soltanto abbozzato la posizione e la struttura del Tribunale costituzionale federale, rimettendo alla legge federale ordinaria la sua successiva realizzazione concreta. A 75 anni dall'entrata in vigore della Legge fondamentale, una disciplina costituzionale più specifica sul Tribunale costituzionale federale appare possibile e convincente. Ciò risulta opportuno anche alla luce di quanto avviene al di là dei confini della Repubblica Federale Tedesca, dove i tentativi autocratici si sono volti anche e soprattutto contro la giustizia costituzionale, garante di un ordinamento fondato sulla libertà, la democrazia e lo Stato di diritto.

I progetti di legge presentati prevedono l'incorporazione nella Legge fondamentale di numerose disposizioni di legge ordinaria che regolano il Tribunale costituzionale federale, che ne caratterizzano lo *status* e che sono state sperimentate in decenni di prassi costituzionale, come ad es.

il numero dei Senati, il numero dei membri di ciascun Senato e la durata del loro mandato, in modo che in futuro possano essere modificate solo con la maggioranza qualificata richiesta per la revisione costituzionale. Il Tribunale costituzionale federale non solleva alcuna obiezione circa tali modifiche e le altre previste nei progetti di legge.

Per quanto concerne l'elezione dei giudici del Tribunale costituzionale federale è stato raggiunto un consenso trasversale. È stata oggetto di dibattito politico anche la proposta di costituzionalizzare la maggioranza dei due terzi prevista dalla legge ordinaria, ai §§ 6, comma 1; 7 e 9, comma 3, BVerfGG, e sono stati avanzati al riguardo argomenti apprezzabili sia in un senso favorevole che contrario. Simili contrapposte posizioni si fondano, non da ultimo, su diverse valutazioni prognostiche sulla formazione di maggioranze politiche nel futuro, circa le quali il Tribunale costituzionale federale non dispone di ulteriori conoscenze. Date tali circostanze, il Tribunale costituzionale federale si astiene dall'esprimere un parere in merito».

\*\*\*

Il comunicato-stampa del Tribunale costituzionale può essere letto a questo [link](#).

*Edoardo Caterina*